Prot. 20444
del 04/06/15

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

Al Comune di Ceglie Messapica
Via E. De Nicola, 2
72013 Ceglie Messapica (BR)
(Anticipato al seguente indirizzo mail:
protocollo@pec.comune.ceglie-messapica.br.it
(Rif. Vs nota n. 7243 del 04.03.2014)

Alla Prefettura U.T.G. di Brindisi
Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC
prefettura.prefbr@pec.interno.it

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di **BELLANOVA Armando**, nato a Ceglie Messapica (BR) il 14.02.1969.

- Terreno agricolo con Fabbricato non accatastato, sito nel Comune di Ceglie Messapica (BR), contrada Pisciacalze, identificato in N.C.E.U. al foglio. 69, particella 305; (M-Bene I-BR-298810).

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

Il Nucleo di Supporto della Prefettura di Brindisi è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario
(Meduri)

IL DIRIGENTE
(Laganà)
Dott.ssa Antonia VEDURI
Direttore Amministrativo

Sovr. Fabio Viglianti

Prot. 20444
del 04/06/15

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *c)*, il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto nr. 34/11 emesso il 03.10.2011 dal Tribunale di Brindisi – Sezione Misure di Prevenzione, confermato con decreto nr. 29/11 RG. MPSS emesso il 25.07.2012 dalla Corte d'Appello di Lecce, divenuto definitivo in data 17.05.2013 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta in danno di **BELLANOVA Armando**, nato a Ceglie Messapica (BR) il 14.02.1959, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- Terreno agricolo con Fabbricato non accatastato, sito nel Comune di Ceglie Messapica (BR), contrada Pisciacalze, identificato in N.C.E.U. del medesimo comune al foglio. 69, particella 305; (M-Bene I-BR-298810);

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Brindisi (presentazione n. 11 del 10.10.2014 Reg. Gen.n.13486 Reg. Part. n. 10721), riguardante il provvedimento di confisca Rep. n. 34/11 del 03.10.2011 disposta dal Tribunale di Brindisi, in favore dell'Erario dello Stato e contro Masciali Maria Carmela, nata a Oria (BR) il 21.07.1962;

VISTA la nota prot. n. 33276 del 30.12.2013, con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. *48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011,* di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 33276 del 30.12.2013, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 28290 del 19.09.2014, con cui l'Agenzia del Demanio, filiale Puglia e Basilicata, ha comunicato che il bene di che trattasi, non è utilizzabile per finalità di interesse governativo;

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota n. 28290 del 19.09.2014, con cui l'Agenzia del Demanio, filiale Puglia e Basilicata, ha comunicato che il bene di che trattasi, non è utilizzabile per finalità di interesse governativo;

VISTA la nota n. 8469 del 12.03.2014, con la quale il Comune di Ceglie Messapica (BR) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità sociali;

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Ceglie Messapica (BR);

DECRETA

Il bene meglio descritto in premessa è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio indisponibile del Comune di Ceglie Messapica (BR), che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Ceglie Messapica (BR), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

L/

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it